

Il verdetto del Tar

Discarica di Scandale, primo ricorso rigettato

SCANDALE

Primo «no» dal Tar di Catanzaro al Comune di Scandale sul ricorso proposto contro la realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi in località Santa Marina. I giudici amministrativi hanno infatti rigettato il primo punto dell'istanza nella parte in cui l'ente aveva chiesto l'annullamento dell'Autorizzazione integrata ambientale concessa dalla Regione alla Ecolsystema per mettere in piedi un impianto della portata di 450 mila metri cubi.

Spetterà invece attendere una nuova pronuncia Tar per conoscere definitivamente se il sito potrà o meno essere costruito. Occorrerà quindi aspettare l'esito della conferenza dei servizi in corso per sapere se la società Terna considera ancora nocivo l'impatto che la discarica potrebbe avere sul suo vicino elettrodotto, alla luce della revisione del progetto eseguito dalla Ecolsystema. «Anche se si tratta di una decisione parziale – ha commentato il sindaco di Scandale Antonio Barberio – impugneremo questa sentenza al Consiglio di Stato». Non solo. «Diffideremo anche Terna – ha aggiunto il primo cittadino – affinché confermi il pericolo di morte e di incompatibilità ambientale della discarica». Contro la realizzazione della discarica sul territorio di Scandale in precedenza le pretese di associazioni e amministratori erano state piuttosto forti e per questo erano scattati pure i ricorsi al Tar.

a. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA